VERBALE SEDUTA DEL 22.07.2024

Il giorno 22 Luglio 2024 alle ore 12:00, presso la sede dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, via Bonsignore n.1, Palermo ed in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 6 del regolamento, si è riunito in seduta urgente l'Osservatorio Distrettuale Permanente sugli Utilizzi Idrici del distretto Sicilia, convocato con nota prot.n. 18504 del 18.07.2024, **con la Cabina di Regia ex delibera di Giunta Regionale 148/2024** per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Sistema Ancipa aggiornamento stato crisi e ulteriori misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi;
2. Utilizzo dei volumi d'invaso riservati all'ittiofauna;
3. Varie ed eventuali.

COMPONENTI	*PRESENZA IN SEDE*	*PRESENZA REMOTA*
Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia PRESIDENTE **Leonardo Santoro**	si	
Ufficio di Gabinetto Presidenza **Dorotea Di Trapani**	-	-
Assessorato per l'energia e i servizi di pubblica utilità **Salvatore Stagno**	-	si
Assessore regionale per il territorio e ambiente **Dott. Lo Dico**	-	si
Assessorato regionale per le infrastrutture e la mobilità **Antonino Cimò**	-	-
Assessorato regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea **Salvatore Barbagallo**		si

Assessorato regionale per i beni culturali e l'identità siciliana **Antonio De Marco**	-	-
Dipartimento regionale della Protezione Civile **Giuseppe Basile**		si

Componenti presenti di Cabina di Regia ex delibera di Giunta Regionale 148/2024:

- **Ing. Cocina**
- **Ing. Granata**
- **Ing. Cassarà**
- **Ing. Alongi**
- **Prof. Barbagallo**
- **Prof. Foti.**

UDITORI/RELATORI

Funzionario Servizio 1 AdB Sicilia	Maria Teresa Noto
ATI Caltanissetta	Giordano, Conti
ATI Enna	Cammarata Guccione
Caltaqua	Gallè. Chiarelli
Acque Enna	Bruno
Dipartimento Regionale Tecnico	G. Marino
Siciliacque	Burruano

Dopo aver verificato le presenze dei membri dell'osservatorio e dei membri della cabina di regia, apre i lavori il Segretario Generale di AdB Sicilia, informando i partecipanti delle motivazioni della seduta urgente e congiunta con la cabina di regia; seduta dedicata interamente alla problematica "esaurimento della risorsa idrica dell'invaso Ancipa" e problemi consequenziali di comuni delle provincie di Enna, Caltanissetta e Palermo, approvvigionati in via esclusiva dall'Ancipa.

L'ing. Cocina sottolinea l'importanza della seduta, durante la quale verrà valutato lo stato dell'Ancipa e gli scenari di esaurimento, finalizzati ad intraprendere e adottare decisioni importanti. Simulazioni effettuate sulle risorse effettivamente disponibili nell'invaso, portano concretamente a ipotizzare l'esaurimento delle stesse entro i primi di settembre. La cabina di regia, propone di adottare misure di mitigazione in grado di mantenere risorsa idrica residuale fino a gennaio/febbraio del 2025, mesi in cui statisticamente dovrebbero registrarsi deflussi in diga, garantendo così un minimo di erogazione di risorsa ai Comuni sofferenti anche nel periodo autunnale-invernale. Le principali misure riguardano la riduzione delle erogazioni e l'eventuale uso dei volumi da riservare per garantire la salvaguardia dell'ittiofauna presente nell'invaso. Sottolinea, inoltre, che senza l'adozione di tali misure, diversi Comuni resterebbero senza acqua già dai primi di settembre.

Il Segretario Generale rappresenta che durante la seduta occorrerà valutare opportunamente l'utilizzo della risorsa dell'Ancipa e adottare idonei piani di riduzione progressiva dei prelievi in modo che, unitamente ad un razionale uso del volume destinato all'ittiofauna (considerando anche un eventuale e graduale spostamento delle specie ittiche in altro invaso), si possa arrivare al 1° febbraio 2025 con risorsa presente nell'invaso.

L'ing. Granata espone diversi scenari analizzati, senza riduzioni, con una riduzione di 100 l/sec, e 150 l/spropone diverse ipotesi di lavoro:

1. scenario attuale elaborato senza considerare gli apporti/benefici degli interventi finanziati con ordinanza;
2. scenario elaborato considerando il graduale beneficio degli interventi finanziati con ordinanza, i cui effetti hanno consistenza minima a luglio e maggiore a partire da agosto, eccezion fatta per quegli interventi che stanno riscontrando difficoltà legate alla valutazione di incidenza ambientale e che subiranno una piccola traslazione temporale per entrare in funzione; a questi si aggiungeranno anche i benefici degli interventi che entreranno in funzione a settembre.

Considerando il volume utile presente nell'invaso al 15 luglio (2,527 Mmc), l'attuale ritmo di prelievi (50.000 mc/g, comprensivi di evaporazione) e non intaccando il volume destinato a salvaguardia di ittiofauna, nel caso di non operare una riduzione dei prelievi si stima una vita utile della risorsa in 54-55 giorni, ovvero che si esaurirà entro il 10-15 settembre.

E' stata effettuata una stima sul volume disponibile per l'ittiofauna e sul suo utilizzo:

- a gravità può essere prelevato 0,5 Mmc di acqua, risorsa bastevole ad aumentare la vita utile di 10 giorni circa (arrivando al 25 settembre circa);
- a settembre sarà disponibile il prelievo superficiale con zattera, con cui ad ottobre potrebbero essere prelevati ulteriori 0,5 Mmc di risorsa capaci di incrementare di altri 10 giorni circa la vita utile della risorsa.

Interviene il Segretario Generale sottolineando la dinamicità del piano, fino ad un ipotetico utilizzo di tutto il volume destinato alla salvaguardia delle specie ittiche, valutando periodicamente lo stato di salute delle stesse, la qualità dell'acqua, procedendo con eventuali allontanamenti e trasferimenti delle specie particolarmente sensibili, in altro invaso, evitando la moria di massa di pesci che inevitabilmente innescherebbe problemi di qualità. Se dovesse essere resa indispensabile l'adozione di tale misura, è necessario avere tutto pronto (autorizzazioni, individuazione di invaso ricettore, modalità e mezzi di trasporto, ecc).

A tal proposito, l'ing. Granata precisa che è stato ipotizzato l'invaso Lentini, quale ricettore dei pesci da allontanare, invaso già sottoposto a studio dell'associazione Macrostigma, già incaricata da Siciliacque a caratterizzare le specie presenti negli invasi in sofferenza, valutare il volume indispensabile alla salvaguardia delle specie, monitorare la colonna d'acqua ed eventuali morie di pesci (rimuovendo le carcasse). Sottolinea che non è stata ipotizzata la rimozione totale dei pesci, ma soltanto un allontanamento e trasferimento finalizzato soltanto ad alleggerire il carico presente nell'invaso con volumi ridotti. L'utilizzo di tutto il volume destinato ai pesci, non sarebbe bastevole ad estendere la vita utile della risorsa fino a febbraio, ma solo fino a metà ottobre circa.

Sono state presentate diverse ipotesi, adottando, riduzioni a partire da 100 l/sec (comprensive delle perdite su condotte a gestione Siciliacque) dal 1° agosto e stimando la vita utile della risorsa presente nell'invaso, quali, ad esempio:

- riduzione di 100 l/sec: 68 giorni

- prelevando 0.5 Mmc di volume per ittiofauna: 82 giorni;
- prelevando 1.0 Mmc di volume per ittiofauna: 95 giorni;
- prelevando 1.5 Mmc di volume per ittiofauna: 109 giorni (fine ottobre).

Ipotizzando, invece, una riduzione di 150 l/sec e i 3 prelievi del volume destinato ai pesci (1,5 Mmc), la vita utile si allungherebbe di 15 giorni

Considerando l'apporto dei benefici da interventi finanziati con ordinanza, non si riuscirebbe comunque a ad arrivare a gennaio 2025.

Sono state effettuate altre ipotesi di riduzione, a seguire le quali, i presidenti di ATI Enna e ATI Caltanissetta hanno palesato dubbi riguardo le consequenziali problematiche che si innescheranno a seguito delle riduzioni di prelievi/erogazioni, soprattutto nelle aree a vocazione turistica.

Analizzando i vari scenari e le varie ipotesi proposte, la soluzione più idonea appare la riduzione a partire dal 1° agosto di 120 l/sec, alla quale ne seguirà un'altra riduzione di 120 l/sec che verrà resa esecutiva il 1° settembre, analizzando e valutando l'evolversi del fenomeno, ipotizzando anche l'utilizzo del volume destinato all'ittiofauna, e rimodulando il tutto qualora dovessero registrarsi piogge significative ai fini dell'aumento del volume invasato, o qualora dovessero entrare in funzione ulteriori interventi finanziati.

I gestori lasciano la riunione.

II Segretario Generale sintetizza l'incontro evidenziando l'ulteriore aggravamento rispetto alla situazione affrontata durante l'ultima riunione.

La cabina di regia, al fine di prolungare la vita utile della risorsa presente nell'invaso Ancipa, propone di attivare le seguenti riduzioni, in grado di garantire, in assenza di precipitazioni, volumi residui nell'invaso anche a gennaio del 2025:

- 120 l/sec dal 1° agosto p.v.
- 120 l/sec dal 1° settembre p.v.
- utilizzo, se necessario, di volumi destinati alla salvaguardia dell'ittiofauna presente nell'invaso, con passi di 0,5 Mmc/mese.

L'Osservatorio condivide e approva quanto proposto dalla Cabina di Regia.

L'Osservatorio conclude i lavori confermando lo **stato di severità idrica alto per tutto il distretto Sicilia**.

Il Segretario Generale
SANTORO

Firmato digitalmente da
LEONARDO SANTORO
Data: 2024.07.26 11:41:48 +02'00'